

Condizioni Particolari Tecniche

Oggetto: Vendita veicoli e rimorchi dismessi dal servizio presso il 1° Reggimento Trasmissioni di Milano.

1. GENERALITA'

Il presente Capitolato Tecnico viene redatto per alienare, mediante vendita diretta, i seguenti lotti di materiale:

- Lotto 1: n. 9 veicoli multiruolo VM 90 T1 e nr. 1 veicolo multiruolo VM 90 T2;
- Lotto 2: n. 5 rimorchi biga 0,5 ton. E nr. 4 rimorchi tre assi per trasporto cingolati;

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Pur non essendo richiamate espressamente nel presente Capitolato Tecnico è fatto obbligo tassativo da parte della ditta aggiudicataria l'applicazione, in ogni fase degli interventi, di tutte le norme di legge e norme tecniche applicabili.

3. SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Le ditte interessate dovranno aver preventivamente eseguito un sopralluogo presso la sede del 1° Reggimento Trasmissioni in Piazzale Perrucchetti, 1 – 20147 Milano, (nei giorni lunedì ÷ venerdì ore 09.00 ÷ 12.00) previo appuntamento telefonico, al fine di accertare lo stato di conservazione e la composizione qualitativa del materiale di cui trattasi, nonché per acquisire ogni altra informazione di dettaglio (luoghi di stoccaggio, identificazione mezzi di raccolta e trasporto più idonei, ecc.).

Trattandosi di materiale venduto con la formula “visto e accettato” il preventivo sopralluogo è obbligatorio. Pertanto, non potrà essere sollevata alcuna eccezione sullo stato di conservazione e/o stoccaggio in cui verranno a trovarsi i materiali al momento del ritiro se gli stessi saranno proposti nelle medesime condizioni accertate durante il sopralluogo.

Il materiale in vendita è visionabile presso:

Sede del 1° Reggimento Trasmissioni in Piazzale Perrucchetti, 1 – 20147 Milano.

Punto di contatto:

· 1° Mar. Maurizio FERRANTE

Tel. 02.4870.3593

e-mail: conseltramat@rgt1.esercito.difesa.it

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita è effettuata previa procedura di gara aperta eseguita a cura della Direzione Generale dell'Agencia Industrie Difesa e pubblicata sul sito www.aid.difesa.it (area “bandi di gara”), prevedendo l'aggiudicazione per lotti separati, in favore del migliore offerente (offerta più alta) per ciascun lotto. Nel prezzo offerto sono compresi, a carico della Ditta, gli “oneri relativi alla sicurezza” previsti dal Documento di Valutazione del Rischio (DVR).

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE

La ditta dovrà ultimare il ritiro del materiale entro 30 giorni lavorativi. Le operazioni di ritiro, al fine di consentire i successivi adempimenti previsti, non potranno protrarsi oltre le ore 16.00 del medesimo giorno, dal lunedì al giovedì, ed oltre le ore 11,30 del venerdì, salvo disposizioni diverse da parte del 1° Reggimento Trasmissioni.

Si precisa, inoltre, che:

- a) il ritiro del materiale in vendita sarà subordinato alla verifica da parte dell'Agencia Industrie Difesa del pagamento anticipato pari all'intero valore del lotto. A tale scopo il 1° Reggimento Trasmissioni dovrà far iniziare il prelievo del materiale solo dopo espressa autorizzazione formale da parte di A.I.D;
- b) il 1° Reggimento Trasmissioni, consegnatario del materiale oggetto di cessione, provvederà alla consegna dello stesso ed a redigere apposito verbale elencando quanto consegnato;

- c) gravano sulla ditta aggiudicataria tutte le spese dello smontaggio, riduzione del materiale in dimensioni standard idonee al trasporto, deformazione/triturazione (laddove necessario), ecc., nonché tutte le spese di carico/scarico e trasporto del materiale. Non è prevista alcun concorso di personale o mezzi dell'Amministrazione Difesa;
- d) il trasporto del materiale dal luogo di stoccaggio ai luoghi di destinazione, dovrà avvenire con mezzi idonei;
- e) la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che venissero provocati durante le operazioni connesse al ritiro, a persone e cose appartenenti all'Amministrazione Difesa o a terzi;
- f) in caso di aggiudicazione di più lotti a più ditte, il 1° Reggimento Trasmissioni si riserva la facoltà di stabilire le priorità di carico;
- g) trattandosi di area posta sotto il controllo del Ministero della Difesa, la ditta accetta che il proprio personale ed i propri automezzi possano essere sottoposti a perquisizioni da parte di personale autorizzato;
- h) la ditta contraente dovrà segnalare, al 1° Reggimento Trasmissioni, preventivamente, l'elenco del personale, corredato di copia di un documento di identità, e dei mezzi (marca, modello, targa) da impiegare nel ritiro e trasporto del materiale in oggetto;
- i) la ditta dovrà rispettare le disposizioni, in materia di sicurezza, impartite dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del 1° Reggimento Trasmissioni;
- j) non potranno essere avanzate pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione contrattuale.

6. CESSIONE DEI VEICOLI DICHIARATI FUORI USO

E' fatto assoluto divieto alla ditta, pena la nullità dell'atto, di cedere a qualsiasi titolo i mezzi oggetto di vendita, prima dell'avvenuto completamento di tutte le formalità previste dal contratto. In caso di accertata violazione alle norme del presente articolo, l'Agenzia Industrie Difesa fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolta l'esecuzione di vendita. La ditta, nel caso in cui intendesse chiedere l'immatricolazione dei mezzi, dovrà inoltrare esclusivamente istanza allo Stabilimento Militare "Spolette" di Torre Annunziata (Napoli), al fine di consentire l'invio da parte di questo, dell'apposita segnalazione dei dati identificativi del mezzo (marca, modello, numero di telaio, ecc.) al P.R.A. ed alla sede A.C.I. competente per territorio. Pertanto la ditta, in tale richiesta, dovrà indicare chiaramente la provincia nella quale il mezzo dovrà essere immatricolato. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata al predetto Stabilimento Militare per la mancata immatricolazione dei veicoli da parte del P.R.A. e dell'A.C.I.

7. SICUREZZA- DVR

La ditta è tenuta ad applicare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08, in particolare per quanto attiene la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di protezione in relazione all'attività da eseguire. Nell'appalto in oggetto, il 1° Reggimento Trasmissioni ha individuato i rischi da interferenze che richiedono misure di sicurezza preventive e protettive, nonché rendendosi disponibile a concordare con la Ditta misure di sicurezza supplementari, a carico dell'impresa, qualora connesse con i rischi derivanti dalle proprie attività specifiche della Ditta contraente. In allegato "F" è riportata, ai fini della sicurezza, la documentazione (Documento Valutazione Rischi) redatta dal 1° Reggimento Trasmissioni che la ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare.

8. CLAUSOLA AI FINI DELLA DEMILITARIZZAZIONE

Qualora i mezzi in vendita rientrino nella categoria dei mezzi tattici-logistici riconducibile ai "materiali di armamento", così come previsto dalla legge 185/90 art.2 co.2 let. e)" carri e veicoli appositamente costruiti per uso militare" e da quanto disposto dal D.M 13 giugno 2003, nel caso in cui la ditta acquirente intendesse reimmatricolarli e/o spedirli in un altro paese estero, gli stessi, devono essere privati di tutte le parti, di seguito elencate, che ne connotano l'impiego militare (demilitarizzazione) a cura e spese della stessa:

- impianto luci oscurate;
- presa ausiliaria avviamento d'emergenza (bipolare o coassiale);
- gancio di traino STANAG 4101;
- ralla/supporto arma di Reparto;
- supporti armamento individuale;

- supporti e cavi antenne radio;
- cablaggi/supporti per alimentazione/installazione apparati radio;
- apparato di bonifica NBC e relativo supporto;
- STANAG e banner identificativi del Reparto;
- dispositivo runflat degli pneumatici (toroide), ove presente;
- sistema automatico gonfiaggio pneumatici (téléflow/C.T.I.S.), ove presente;
- griglie antisommossa.

L'Agenzia Industrie Difesa si riserva la facoltà di eseguire eventuali sopralluoghi e/o verifiche documentali al fine di accertare l'adempimento delle norme regolanti la materia e segnalando le anomalie riscontrate alle competenti Autorità.

N.B. si rammenta che i mezzi in versione protetta e/o blindata, all'atto della loro dichiarazione di fuori uso e qualora non sia possibile eliminare in modo definitivo le protezioni e/o la blindatura, dovranno essere necessariamente rottamati a mente della Circ.n.3/2/1608 in data 17/02/1984 della Direzione Generale Motorizzazione e Combustibili.